



Relazione annuale dell’Autorità Nazionale Anticorruzione sull’attività svolta nel 2022

Camera dei Deputati - Sala della Regina - 8 giugno 2023

Nota per la Stampa

Digitalizzazione dei contratti pubblici e Banca Dati Anac

Da sempre impegnata sul fronte della digitalizzazione dei contratti pubblici, con il Pnrr e ora il nuovo Codice degli Appalti Anac è diventata protagonista attraverso la propria Banca Dati del passaggio completo al digitale. Tutto il ciclo di vita del contratto pubblico, dalla programmazione dell’opera alla sua esecuzione finale, diventa digitalizzato.

Dal 1° gennaio 2024 è obbligatorio l’E-procurement: chi non rientra negli standard di digitalizzazione, non potrà più effettuare gare e appalti (non verrà rilasciato il CIG). Il cambiamento digitale non riguarda solo il singolo aspetto della gara quanto, piuttosto, l'intero processo: che va da tutto ciò che attiene alla fase di programmazione sino al pagamento dell'ultima fattura relativa al contratto. La sfida è quella di gestire l'intero ciclo di vita digitalmente, in modalità 'nativa'.

Anac in questi mesi sta supportando e favorendo tale passaggio. Non si tratta di trasportare l'iter cartaceo in digitale, quanto piuttosto di aiutare a ripensare il flusso con tutti i sistemi e i servizi necessari a supporto.

“L’obiettivo è di semplificare e velocizzare le varie fasi del ciclo di vita dei contratti”, spiega il Presidente di Anac Giuseppe Busià. “Offrire qualità e tempestività dei dati raccolti, maggiore trasparenza e condivisione delle informazioni, attuare il principio dell’unicità dell’invio (cioè, ridurre la burocrazia inutile), e garantire un monitoraggio tempestivo del mercato con la prevenzione di fenomeni distorsivi e corruttivi”.

Già oggi la Banca Anac collega i dodici enti certificanti il possesso dei requisiti necessari per ogni appalto (Agenzia entrate – regolarità fiscale, Inps Inail Casse edili – regolarità contributiva, Ministero Giustizia - casellario giudiziario, Ministero Interno - Certificazioni Antimafia, ecc.), creando un unico

strumento, il fascicolo virtuale dell'operatore economico che certifica i documenti rapidamente e senza inutili duplicazioni.

Questo sta cambiando il ruolo di Anac: si sta trasformando da vigile che multa quando commetti eccesso di velocità, a tutor che ti affianca e di aiuta a non sbagliare, creando interconnessione fra le diverse banche dati.

Attraverso la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici** di Anac, tutte le informazioni e le attività riguardanti gli appalti passano attraverso piattaforme telematiche interoperabili e confluiscono sul portale dell'Autorità, con l'acquisizione diretta dei dati.

“La Banca dati Anac - afferma il Presidente Giuseppe Busia - mette in campo una garanzia fondamentale per il cittadino, interconnettendo gli operatori del settore e le amministrazioni, creando un sistema unico di raccolta delle informazioni, da quelle del casellario giudiziario alle attestazioni di regolarità fiscale rilasciate dall'agenzia delle entrate, a quelle di regolarità contributiva rilasciate dall'Inps. In tal modo viene semplificata la vita delle persone, delle aziende e delle amministrazioni, e nello stesso tempo si dispone di un'arma fondamentale per combattere il malaffare e la corruzione.

L'Autorità, nel corso del 2022, ha avviato una serie di interventi di sviluppo volti a rendere operativi, entro la fine del 2023, tutti i nuovi servizi IT necessari per attuare la completa digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti e, in particolare:

- la **Piattaforma Appalti** (PA), deputata sia al monitoraggio degli appalti, sia all'erogazione di servizi per le piattaforme di negoziazione;
- l'evoluzione del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico** (Fvoe) per garantire la piena attuazione del nuovo Codice dei contratti e la piena integrazione dello stesso nell'ambito dell'ecosistema di e-procurement;
- la **piattaforma per la pubblicazione a valore legale degli avvisi e degli esiti di gara**, sia a livello nazionale, sia a livello europeo con la comunicazione dei dati al sistema TED (Tenders Electronic Daily) (entra in vigore primo novembre 2023)
- l'**Anagrafe degli Operatori Economici** (AOE);
- i servizi IT per la gestione della nuova **Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti** (AUSA) e della qualificazione delle stazioni appaltanti;
- i servizi IT per la gestione degli **adempimenti in materia di trasparenza dei dati degli appalti**.